16 - 21 August 2022

2022 ICF CANOE POLO WORLD CHAMPIONSHIPS

SAINT OMER, France

Secondo mondiale della mia carriera, dopo Siracusa, Saint Omer è un campo ormai conosciuto tra Europei e tappe di ECA. Giunto Sabato 13, dopo il solito viaggio di due ore dall'aeroporto di Bruxelles in Belgio, questa volta in compagnia della collega neo zelandese Andi Fear Ross e dell'australiano Richy Belisle, arrivati al campo, oltre ai soliti convenevoli, coi colleghi già presenti, abbiamo ricevuto il badge e il vestiario, 3 polo bianche, 3 nere, 1 cappellino nero e uno bianco, pantaloncini corti neri e giacca impermeabile nera. Successivamente abbiamo preso possesso negli alloggi, nel dormitorio di un collegio. Causa protocolli covid e per limitare, in caso di contagi, la diffusione, ognuno di noi aveva una camera singola, i bagni e le docce erano in comune, cosa che ad alcuni ha mosso qualche rimostranza.



selfone con Greg Smale, ICF Chairman della Canoa polo, per l'amico comune e collega Gianluca Magalotti

Prima manifestazione internazionale, dopo gli Europei svoltisi in piena emergenza covid. Aleggiava la voglia di ripartire e di fare, da parte un po' di tutti, organizzazione, volontari, squadre e logicamente anche da parte di noi arbitri. All'inizio, vi era sempre la paura di qualcuno che si positivizzasse e di perdersi questa occasione in questo periodo difficile, ma per fortuna questo non è avvenuto.

Chief Referee del mondiale era l'australiano Duncan Cochrane, che per la prima volta in assoluto, era coadiuvato da due supervisori, la tedesca Swantje Köerber e il francese Thierry Dubuisson. Il triunvirato valutava ogni arbitro, in ogni singola partita e vi era uno scambio continuo di informazioni che scaturivano poi nel Referee Meeting serale, dove in modo informale ma costruttivo, venivano esposti e discussi i vari errori e problemi della giornata, la tendenza che si voleva tenere per il prosieguo della manifestazione

Si è anche tenuto un test fisico, in una pausa, tra una verifica materiali e l'altra, utilizzando il metodo beep test o meglio noto come Test della Navetta di Léger, il risultato del test, in generale, è stato migliorativo rispetto a quello svolto agli europei in Portogallo







Tutti gli arbitri, dovevano essere in possesso del certificato attestante il passaggio del corso internazionale ADEL, relativo all'antidoping

Controllo materiali

Ritrovo di prima mattina sul campo di gara con fiumi di caffè... diluito, come sempre la prima cosa da fare, come la birretta della sera prima è il controllo materiali. Siamo divisi gruppi e turni, nello spazio designato controlliamo caschi, pagaie, giubbotti e kayak. Quest'anno il responsabile è Mario J. Pérez López, spagnolo facente parte del ICF Canoa Polo Committee





- **Kayak**: verifica della presenza, all'interno, del certificato ICF con codice univoco di registrazione, controllo dell'estetica e delle protezioni. A campione, tra quelle col certificato, veniva controllate le misure di costruzione. Se non vi erano problemi veniva apposto l'adesivo, con le insegne, della nazione sulla coperta.
- **Caschi**: griglie, supporti, numeri e verifica estetica, causa covid, quest'anno, non venivano indossati dagli atleti, se non su richiesta esplicita.
- Pagaie: integrità e controllo della presenza di paraffina solo nelle zone consentite.
- **Giubbotti**: verifica dell'integrità e del corretto spessore. Quest'anno focus sulla certificazione ISO, che se non presente, prestampato sui giubbotti o cucito sulla relativa etichetta, era richiesto tramite certificazione scritta da parte del produttore.



Il mio mondiale



Dopo le due sessioni di verifica materiali, il 16 Agosto finalmente si parte, con un paio di partite a testa.

Il must è gioco fluente, poche interruzioni e perdite di tempo, minimizzare i ritardi per via dello streeming, segnali evidenti, coordinazione e interazione non verbale, tra i due arbitri. Avevamo a nostra disposizione delle radio per comunicare tra di noi, ma purtroppo molti auricolari, non funzionavano, il mio uno fra questi.

Prima partita Taipei vs Belgio U21 Maschile, come secondo arbitro ho l'italiano naturalizzato americano Ezio AMBROSETTI, nessun problema rilevante, la partita scorre e l'analisi del mio supervisore è confortante, nessun errore e una buona conduzione di gara, confermata anche dal mio collega. La seconda partita, Campo 1 ore 15:00 ancora Taipei U21 Maschile vs Gran Bretagna, diventa impegnativa già da subito. Le nuove direttive, che erano state applicate anche ai World Games, sono che, se un giocatore effettua un fallo non grave, bisognava fischiare il fallo ma proseguire, comunicare il numero del giocatore all'altro arbitro. Solo ad un secondo fallo scatta il primo cartellino. Alla fine del primo tempo, alla conta dei falli con la collega singaporiana Pei Fern Chad ONG, siamo a 4 per GBR e 5 per TPE. Ci aspettiamo qualche cartellino nel secondo tempo.

Primo verde dopo 2 minuti a GBR per un antisportivo, gol successivo di TPE. Azione successiva, verde a TPE per un fallo sotto porta in difesa, a causa di uno spostamento oltre il metro per un attaccante di GBR, scatta TPE in contropiede, qui doppio fallo di ostruzione da parte di GBR e doppio cartellino.

Qui inizia il bello, il tavolo mi comunica che, uno dei due giocatori è al secondo cartellino, quindi scatta il giallo, ma non è vero, mi consulto col secondo arbitro ma, non si ricorda, arriva anche il Chief Referee, verifichiamo il



referto ed è pieno di cancellature, avranno invertito un goal con una ammonizione, si chiamano i capitani, spiego la situazione, vengono dati due verdi e si riprende la partita. GBR assediata e in difesa con soli due giocatori e con TPE che attacca insistentemente, ma i 3 Leoni si difendono stremamente, la porta rimane inviolata fino al passare dei due minuti quanto rientrano i due espulsi. La partita prosegue con un cartellino giallo per TPE e l'ultimo gol per GBR. La partita finisce 4 a 2.

Appena arriva la collega singaporiana ONG, veniamo raggiunti dal Chief Referee Cochrane, dal supervisore, Köerber e dal ICF Chief Referee Watts, con cui facciamo subito una riunione lampo. Il Chief Referee parla subito degli errori del tavolo, e della nostra buona conduzione e gestione, e di come abbiamo traghettato la partita fino alla fine. Ottima la doppia chiamata sulla doppia ostruzione. Che dire, partita impegnativa, ma sono quelle che ti fanno crescere in assoluto di più.



I giorni scorrono e le partite con loro, la cerimonia di apertura, i referee meeting, la visita alla birreria sponsor dei mondiali, qualche ora libera per visitare la cattedrale diroccata.









La birreria



20 Agosto, seconda partita della giornata, Belgio vs Lituania Maschile, arbitro col collega iraniano Mehrdad RASHEDI. I Lituani partono forte,

sono appena passati 40 secondi e si portano in vantaggio, i belgi cercano il pareggio e al minuto 6:59 alla fine del primo tempo, si guadagnano un rigore per un fallo pericoloso del portiere sull'attaccante, cartellino verde al



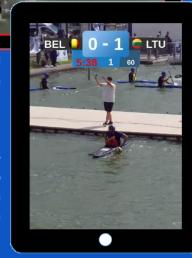
portiere e la Lituania gioca in 4. Rigore parato in angolo, la situazione non cambia.

BEL 0 0 - 1 6:59 1 4.2

Il Belgio forte della superiorità numerica cerca il gol, al minuto 6:21 sul lato destro, passaggio filtrante dal lato opposto, da dietro un lituano cerca di fermare con la pagaia, la palla praticamente già sulla mano dell'attaccante,

che comunque riesce a ricevere, senza essere toccato dalla pagaia, chiamato vantaggio, perché l'attaccante è a tu per tu col portiere, ma si fa parare il tiro. Non do il rigore, visto che l'occasione era pulita, il pallone non esce e il

Belgio, continua l'attacco in area. 5:49 il Belgio tira, ma rimbalza sul palo e vola al lato destro, recuperata da un lituano, che però esce dalla linea laterale, siamo a 5:41. Chiamo time out e combino il cartellino verde per il fallo di pagaia antecedente, il giocatore si trovava nella zona delle riserve. A questo punto la Lituania si trova in 3. Mi giro verso il tavolo, comunico il cartellino, ritorno in posizione, indico il punto di ripresa a bordo campo e noto che un quarto giocatore sta entrando in campo. Richiamo time out ed ammonisco il giocatore per cambio irregolare. La Lituania rimane in 2 e la partita finisce con un 7 a 0 per il Belgio. In 1 minuto e 18 secondi di tempo effettivo, i lituani si giocano il vantaggio e la partita.



21 Agosto ore 17 finito tutto, l'Italia si porta a casa 3 medaglie di bronzo nella senior maschile e femminile e U21 maschile, non senza qualche recriminazione sulle due maschili in entrambe le semifinali.



Ore 18, premiazione degli arbitri delle 4 finali, col nostro Maurizio Pelli, Andrea Donzelli riceve, invece, un premio alla carriera e il nostro capitano della Senior Luca Bellini quello per miglior goleador del torneo.

Ore 21, siamo in centro, incontriamo un giocatore della Lituania, che ci dice che un nostro collega,

ha arbitrato una loro partita, in modo pessimo e gli ha fatto perdere l'incontro... dopo 2 minuti gli dico che ero io.... Qualche secondo di imbarazzo, qualche risata, le scuse e la foto di rito. Si pensa al ritorno a casa.



IL MONDIALE in







Un po' di statistiche sugli arbitri

28 in totale

